



CASA FALCONIERI

COMUNICATO STAMPA

Rassegne letterarie
PAGINE DART



venerdì 10 gennaio 2025
Dolianova

Incontri letterari al Museo DART

LUOGO: MUSEO DART ex Torre dell'acqua

INDIRIZZO: via Carducci 91

ORARI: VENERDI' 10 gennaio 2025 ore 18,00

COSTO DEL BIGLIETTO: gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 3471866055

E-MAIL INFO: casafalc@tiscali.it

MEMORIE MUSICALI DI UN PROVINCIALE 1964-2022 DI FELICE TODDE

Zecchini Editore

Presentazione e dialogo con **GIAN PIERO LIORI**

L'autore ripercorre con la memoria le sue molteplici esperienze legate alla musica, partendo dalla giovinezza sino ad anni recenti. Nato in Sardegna, dove ha ricevuto la sua prima formazione, musicale e no, vivendo e viaggiando in vari luoghi, con ritorni alla sua terra d'origine, ha sentito e spesso frequentato molti musicisti, assistendo ad opere e concerti.

Ha però mantenuto una prospettiva provinciale, che gli consente tuttora di entusiasinarsi, stupirsi o scandalizzarsi forse più di quanto possa accadere a persone da sempre abituate alle raffinatezze e al bello.

Sul filo dei ricordi si delineano figure più e meno illustri di musicisti e di personaggi legati alla musica. Possono essere incontri occasionali o frequentazioni più assidue. I protagonisti vengono descritti nel concreto di situazioni della vita e dell'arte, tanto in casi importanti quanto in episodi minori, anche divertenti, dai quali possono però emergere elementi significativi degli ambienti e delle personalità rammentate.

In vicende molto varie e in aspetti anche inconsueti, compaiono, fra i tanti, Abbado e Muti, Strehler e Ronconi, Rubinstein e Magaloff, Pier Luigi Pizzi e Graham Vick, Vidusso e Bogianckino, Schippers e Del'man, Del Monaco e Kraus, Ciani e Pollini, Gavazzeni e Bartoletti, Gian Carlo Menotti e Roberto De Simone, Berio e Nono, Gazzelloni e Accardo, e il giovane Pappano.

Un anarchico affresco musicale che percorre oltre mezzo secolo

Si parla qui di musicisti. Ma il termine è da intendersi con una certa larghezza. Oltre che interpreti musicali (strumentisti, cantanti, direttori d'orchestra) e compositori può comprendere alcune persone legate alla musica o al mondo musicale, come registi, musicologi, organizzatori etc. Poiché queste memorie si fermano al 2022, alcuni di costoro, dati ancora per viventi, invece non ci sono più. Per esempio Seiji Ozawa, Lorenzo Arruga, Giacomino Lanza Tomasi, o un artista della levatura di Maurizio Pollini. Però ne è vivo – e come se è vivo! – il ricordo.

Sono ritratti, schizzi o impressioni, senz'alcuna pretesa biografica né critica e senza alcun criterio tranne il filo della memoria e l'esperienza personale. Ecco perché alcuni personaggi possono essere delineati con una certa ampiezza, altri come in un flash. Con alcuni, infatti, c'è stata una frequentazione duratura o confidenziale, con altri rapporti passeggeri, con altri ancora solo un rapido incontro.

Dunque, una sequela molto anarchica di ricordi, che potrebbe però interessare qualche appassionato di musica, non certo per colui che ricorda ma per coloro che vengono ricordati. Tuttavia, dovrò usare la prima persona, per delineare le circostanze degli incontri e delle conoscenze. L'unica cosa che vorrei dire di me stesso è che ho la fortuna di essere nato e di essere rimasto un provinciale, per di più un isolano, per il quale il mare ha rappresentato una barriera da attraversare, spesso con viaggi per nave abbastanza lunghi. Quest'angolazione provinciale mi consente tuttora di stupirmi e di entusiasarmi (oltre che, a volte, di scandalizzarmi) in modo particolare, forse più di quanto accada a persone più raffinate e abituate al bello. Può essere un po' infantile, ma ne sono contento.

Detto tutto questo, spero che possano emergere con qualche evidenza i protagonisti di queste pagine: i musicisti.

Uno dei dolori di quella provincia-isola erano naturalmente gli spostamenti. Bisognava passare il mare. Ero stato alcune volte "in continente", soprattutto a Roma, anche in vacanza coi parenti. Nel 1964, dopo la maturità, feci un avventuroso viaggio sino a Parigi, in macchina con due amici. Un tamponamento al bivio di Bonorva, nella Sardegna centrale, non impedì il viaggio (andare a Parigi e tamponare a Bonorva!). Una notte a Macomer, un lungo tragitto per nave da Olbia, un viaggio da Civitavecchia a Piacenza, dove l'amico che guidava doveva incontrare due ragazze, figlie di un violinista. L'autostrada del sole, a nord di Roma, ci condusse sino a Orte. Si viaggiava dunque, per lo più, su strade statali. Quelle francesi, specie nel tratto alpino, erano ancora peggiori. Imparai un'espressione nuova: "Chausse'e de'forme'e". La settimana a Parigi fu però bellissima. Ci installammo in un albergo modesto ma pulito nel quartiere latino, rue Gay-Lussac. Gran via vai per Boulevard St. Michel. Ovunque un senso di grande libertà, per esempio si poteva

mangiare dovunque e a qualunque ora, anche con poco, fare qualunque cosa, ballare o cantare senza che nessuno ci badasse. Non avevo studiato il francese ma lo leggevo e imparai a parlicchiarlo. Tante librerie, allora, in Saint-Michel. Comprai una bella edizione delle Notes sur Chopin di Andre´Gide. Oltre alle visite ai luoghi famosi, feci un piccolo pellegrinaggio chopiniano: la prima casa di Chopin in Boulevard Poissonniere, la casa dove morì in Place Vendome 12, la sua tomba al Pe`re Lachaise, la sua maschera funebre al museo del conservatorio, sue immagini al gabinetto delle stampe della Biblioteca Nazionale. Poi l'interminabile viaggio di ritorno.

Ma, oltre alle difficoltà dei viaggi, i dolori della provincia erano la mancanza di un teatro e di un ampio auditorium per musica. C'era un'orchestra volonterosa ma, perché non dirlo? piuttosto scalcagnata. Tra le gioie, un piccolo auditorium, raccolto e di meravigliosa acustica, e la musica da camera per cui potevano arrivare anche artisti di altissimo livello. Molti cantanti ma pochi direttori di qualità accettavano di lavorare con quell'orchestra un po' raccogliatrice, che nelle "grandi occasioni" si provvedeva di rinforzi, del resto non sempre all'altezza.

FELICE TODDE

(Cagliari 24/11/1945) è laureato con lode all'Università "La Sapienza" in estetica musicale, ha studiato musica (composizione) dapprima al conservatorio di Cagliari e poi privatamente a Roma coi maestri Luigi Colacicchi e Giuseppe Ruisi. Nel 1979 e nel 1980 ha seguito i corsi di Giulietta Simionato al Mozarteum di Salisburgo.

Per cinque anni è stato consulente artistico della Sacis (al tempo agente unico della RAI) per la vendita dei diritti audiovideo delle opere realizzate alla Scala e registrate dalla RAI.

Tiene lezioni, *masterclass* e seminari nei conservatori, in società, teatri e istituzioni culturali (Istituto Italiano di Cultura di Chicago, Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi etc.) e collabora con vari teatri mediante saggi musicologici e conferenze. Nel 1996 è stato *visiting scholar* alla University of Chicago. Dal 2004 al 2006 è stato docente di storia dell'opera all'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino.

Per ventisei anni ha collaborato con la *Nuova Rivista Musicale Italiana* (NRMI, edizioni RAI).

Ha inoltre collaborato coll'emittente radiofonica Rete Toscana Classica e col Festival "Dino Ciani" di Cortina d'Ampezzo.

PUBBLICAZIONI (elenco parziale)

Volumi

Dino Ciani. Percorsi interrotti. Zecchini Editore, Varese 2016.

Il tenore gentiluomo. La vera storia di Mario (Giovanni Matteo De Candia). Zecchini Editore, Varese 2016.

Tre drammi spagnoli per Verdi. Da Manrique a Manrico, da Bocangra a Boccanegra, da Álvaro ad Alvaro. Coi testi teatrali e la versione italiana a fronte. Zecchini Editore, Varese 2022.

Chopin, l'opera italiana e i cantanti. Zecchini Editore, Varese 2023.

Memorie musicali di un provinciale. Zecchini Editore, Varese 2024.

Saggi

Le non-relazioni tra l'“Italienisches Liederbuch” e le sue fonti letterarie, NRMI n.4, Nuova ERI, Roma 1989.

Antonio Gramsci e la musica, NRMI n.3, Nuova ERI, Roma 1995.

Alcune banalità sull'esecuzione del recitativo secco, NRMI n.1, Nuova ERI, Roma 2002.

Luigi Baldacci e i libretti d'opera, NRMI nn.3-4, Nuova ERI, Roma 2002.

“Falstaff” o la dittatura delle sdrucchiole. Con un glossario del “Falstaff”, NRMI n.1, Nuova ERI, Roma 2007.

“Divas and Scholars. Performing Italian Opera” di Philip Gossett, NRMI n.2, Nuova ERI, Roma 2007.

L'opera lirica nel pensiero di Antonio Gramsci, NRMI n.3, Nuova ERI, Roma 2009.

Convenienze e inconvenienze tra Verdi e il tenore Mario, NRMI n.4, Nuova ERI, Roma 2012.

Italienisches Liederbuch, Edizioni Amici della Musica, Firenze 1986.

Romanticismo in coturni. Dal classicismo di Soumet al romanticismo di Bellini. Edizioni del teatro di San Carlo, Napoli 1999.

“Orfeo ed Euridice”: eis o catálogo. Ed. Teatro Nacional de Saõ Carlos, Lisboa 2002.

“Nabucco”, atto di nascita del baritono verdiano. Edizioni del Teatro Lirico di Cagliari, 2006.

Alcuni luoghi comuni sul “Barbiere di Siviglia”. Edizioni del Teatro Lirico di Cagliari, 2006.

Un'opera che «riluce di teatro». Edizioni del Teatro Lirico di Cagliari, 2007.

Vocalità e personaggi dei “Shardana”. Edizioni del Teatro Lirico di Cagliari, 2013.

Mario, un tenore liberale cagliaritano tra Parigi e Londra, in *La Sardegna nel Risorgimento*, atti del convegno Università di Sassari, a cura di Francesco Atzeni e Antonello Mattone, p. 845 e sgg., Carocci Editore, Roma 2014.

Alcuni musicisti e la Grande Guerra, in *La Sardegna e la Grande Guerra*, atti del convegno, Università di Cagliari e di Sassari, a cura di Aldo Accardo, Francesco Atzeni, Luciano Carta, Antonello Mattone, p. 509 e sgg., Gaspari Editore, Udine 2019

Parteciperanno

Conduce la serata letteraria GIAN PIERO LIORI , l'autore del libro FELICE TODDE, il direttore scientifico del museo **Dario Piludu**, il sindaco di Dolianova **Ivan Piras** con l'assessore alla Cultura **Francesco Fenu**, la presidente di Casa Falconieri **Gabriella Locci**.

CASA FALCONIERI

Casa Falconieri

sede legale via Lagrange 6 09129 Cagliari Italia
sede 2 via Francoforte 13 09129 Cagliari
sede studio via Monsignor Saba 16 09040 Sordiana
MUSEO DART via G. Carducci 91 Dolianova
casafalc@tiscali.it casafalconieri@tiscalipec.it
+39-070742343 +39-3471866055 +393491322200

CASA FALCONIERI

COMUNICATO STAMPA

MEMORIE MUSICALI DI UN PROVINCIALE